Automobile Club d'Italia

UNITÀ PROGETTUALE ATTUAZIONE
CENTRALE ACQUISTI DELLA FEDERAZIONE ACI
Ufficio Acquisti

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 10 DEL 21 FEBBRAIO 2022

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) per il rinnovo della polizza assicurativa avente ad oggetto la responsabilità civile verso terzi sull'impianto fotovoltaico in dotazione all'Automobile Club d'Italia, per il periodo dal 28 febbraio 2022 al 28 febbraio 2023.

Procedura n. 6 del 3 febbraio 2022

SmartCIG Z013501C40

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-*bis*, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020 che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2022, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTO il *budget* di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021 con la quale il Segretario Generale, sulla base del *budget* di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3811, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di *budget*;

VISTA la nota prot. n. 3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30 agosto 2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1 agosto 2021 – 31 agosto 2024;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Unità di Progettuale n. 45 del 20 dicembre 2021, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3811, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di *budget*, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito "Codice");

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle stazioni appaltanti di cui all'art. 33 *ter* del D.L. n. 179/2012 con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

PREMESSO che in data 28 febbraio 2022 andrà in scadenza la polizza assicurativa a tutela della responsabilità civile verso terzi sull'impianto fotovoltaico in dotazione all'Ente, installato al 5° piano della sede centrale in Via Magenta 5 - Roma, stipulata con la società Reale Mutua Assicurazioni;

PRECISATO che si rende necessario garantire la continuità della copertura assicurativa per il periodo 2022-2023, tenuto conto del valore aggiornato dell'impianto;

RAPPRESENTATO che l'Automobile Club d'Italia, per la definizione e gestione del programma assicurativo nonché per l'individuazione delle migliori offerte presenti nel mercato di riferimento; si avvale del *broker* costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) formato dalle società AON s.p.a. e GEA s.r.l.;

RICHIAMATA la relazione istruttoria del 10 febbraio 2022 del funzionario incaricato dottor Alessandro Grassi incardinato dell'Ufficio Acquisti presso l'Unità Progettuale per l'Attuazione della Centrale Acquisti dell'Automobile Club d'Italia, dalla quale risulta che:

- tramite l'intermediazione del *broker* sono stati richiesti preventivi a cinque compagnie assicurative presenti nel mercato, quali: ITAS Mutua, AXA, Generali Italia, UnipolSAI e Reale Mutua Assicurazioni;

- alla scadenza, è pervenuto il preventivo della società Reale Mutua Assicurazioni;

RILEVATO che il suddetto preventivo risulta così specificato nel dettaglio:

- massimale RCT: € 1.000.000,0
- ricorso terzi da incendio fino alla concorrenza di € 500.000,00 (ovvero il 50% del massimale RCT 1.000.000
- somma assicurata € 50.000,00
- danni diretti all'impianto con estensione dei guasti alle macchine fino alla concorrenza di € 12.500,00 (ovvero il 25% del valore assicurato pari a € 50.000,00)
- danni da interruzione di esercizio fino alla concorrenza di € 10.000,00 (ovvero sino alla concorrenza del 10% del limite di indennizzo)
- annuale senza tacito rinnovo
- premio annuo offerto lordo € 315,00, oltre IVA;

PRESO ATTO che il preventivo della Reale Mutua Assicurazioni è da ritenersi economicamente congruo e conveniente nel suo complesso;

VISTO che dalla relazione del funzionario incaricato del 17 febbraio 2022, risulta che:

- è stata acquisita la documentazione inerente il DGUE, la dichiarazione sostituitva integrativa al DGUE, la dichiarazione dei soggetti non firmatari dell'offerta ed il patto di integrità;
- è stata accertata la regolarità contributiva della Reale Mutua Assicurazioni tramite DURC (cert. INAIL n. 29738323 - 08.02.2022), nonchè l'assenza di annotazioni presso il Casellario delle Imprese tramite certificazione ANAC, in data 8 febbraio 2022;
- la procedura per la stipula della polizza rientra nella programmazione degli acquisti per l'anno 2022;

RITENUTO, in ordine a quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento alla Reale Mutua Assicurazione del contratto per i servizi di copertura assicurativa RCA terzi e infortuni in merito ai veicoli di proprietà dell'Ente, per l'importo complessivo pari a € 315,00 oltre IVA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

EVIDENZIATO che l'affidamento è coerente con i principi di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità e correttezza;

PRECISATO che l'affidamento verrà perfezionato mediante scambio di lettere, secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., per ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il mercato elettronico della pubblica-amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la delibera dell'ANAC n. 1007 del 11 ottobre 2017, afferente le Linee Guida aggiornate n. 3 di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"* e di nominare come responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice, il dottor Alessandro Grassi, funzionario dell'Ufficio Acquisti;

PRESO ATTO che alla procedura, oggetto della presente determinazione, è stato assegnato dal sistema SmartCIG/ANAC lo smartCIG Z013501C40;

TENUTO CONTO che, sulla base di quanto indicato nella determinazione ANAC n. 3 del. 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" e dell'art. 95, comma 10 del Codice, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente;

PRESO ATTO che, essendo l'importo della fornitura inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 2 della Delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 non è obbligatorio il versamento della contribuzione all'ANAC, né per la stazione appaltante, né per l'operatore economico;

VISTA la delibera del Consiglio ANAC n. 636 del 10 luglio 2019 che ha aggiornato le Linee Guida n. 4, di cui alla delibera ANAC n. del 26 ottobre 2016, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici";

VISTO l'art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici, laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti, per procedure di acquisizione servizi di importo superiore ad € 40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art.38 del Codice stesso;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 216 - comma 10 - del Codice dei Contratti Pubblici, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33-*ter* del D.L. 179/2012;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTI la Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e l'articolo 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTI gli articoli 36, comma 2, lettera a) e commi 6, 95 e 32 del Codice dei Contratti Pubblici, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente ed il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e considerato che il fine del presente affidamento è assicurare la fornitura di carburante per le autovetture in dotazione all'autoparco dell'Ente:

- Di affidare alla Reale Mutua Assicurazioni s.p.a. il rinnovo della polizza assicurativa sull'impianto fotovoltaico installato nel 5° piano della sede situata in Via Magenta 5 – Roma, verso il corrispettivo di € 315,00 oltre IVA e di autorizzare il pagamento di suddetta somma alla società che gestisce il servizio di *brokering* per conto dell'Automobile Club d'Italia;

- Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della società Reale Mutua Assicurazioni, tramite la piattaforma "Durc on line" INAIL, prot DURC (cert. INAIL n. 29738323 - 08.02.2022 con scadenza il 10.05.2022)

- Di dare atto, altresì, che non risultano nel Casellario delle Imprese ANAC annotazioni a carico della Reale Mutua Assicurazioni s.p.a.

- Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischi da interferenze in quanto non elevate e, pertanto, il costo della sicurezza è pari a € 0,00;

- Di impegnare la spesa di 315,00,00 oltre IVA, a favore della società Reale Mutua Assicurazioni s.p.a. su sul conto Co.Ge. n. 410731102 "Premi Assicurativi", suddivisa in € 262,50 a valere sul *budget* assegnato per l'esercizio 2022 al Servizio Patrimonio e Affari Generali; e in € 52,50 a valere sul *budget* assegnato per l'esercizio 2023 al Servizio Patrimonio e Affari Generali;

- Di stabilire che il pagamento dei servizi verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

- Di nominare responsabile del procedimento il dottor Alessandro Grassi, funzionario dell'Ufficio Acquisti presso l'Unità Progettuale per l'Attuazione della Centrale Acquisti dell'Automobile Club d'Italia, il quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e dall'art. 6-*bis* dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, per il quale egli dovrà astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti previsti dalla legge, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa;

- Di stabilire che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

- Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-*bis* del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici, nonché dell'art. 6-*bis* della legge n. 241/90;

- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

- di dare atto che alla procedura in oggetto è stato assegnato lo smartCIG Z013501C40.

- di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, di attestare che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici;

- di prendere atto che il dottor Alessandro Grassi, responsabile unico del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici;

- di trasmettere la presente determinazione, per gli adempimenti di competenza in merito all'esecuzione della fornitura, al responsabile del procedimento il quale avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 come modificato nel D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Visto: Il Responsabile del Procedimento
(Alessandro Grassi)

f.to Il Dirigente
(Patrizia Borlizzi)